KARLOVY VARY

Sugli schermi del Festival film della Jugoslavia, della Romania e della Polonia

Dalla Lituania un buon «western socialista»

Dal nostro inviato

KARLOVY VARY, 11.

La riflessione sugli avvenimenti del passato — guerra, Resistenza, dopoguerra — è il filo che unisce opere tuttavia molto diverse tra loro, e di assai vario livello, apparse sugli schermi di Karlovy Vary nello scorcio iniziale di questo XV Festival. In Tre, del regista jugoslavo Alexandar Petrovic, la lotta di Liberazione si prospetta come il luogo di incontro di grandi problemi umani e morali. La maturazione del giovane protagonista, scandita in tre momenti decisivi, si svolge nel segno di una rabbiosa ma non passiva contemplazione della morte. Film concettualmente ricco e stilisticamente teso, Tre meriterebbe certo una trattazione particolareggiata se di esso non avesse già dato ampio conto il nostro Casiraghi dal Festival di Pola dello scorso anno e di nuovo, recentemente, da Porretta.

Il romeno Processo bianco *di Iulian Mihu è invece piuttosto una cronaca romanzata di fatti connessi alla preparazione e allo sviluppo della insurrezione nazionale del 23 agosto 1944. Alla rievocazione, fornisce lo spunto un dibattimento giudiziario contro i responsabili dell'assassinio del capo della Resistenza antifascista. I ricordi dei protagonisti, dei testimoni del dramma (tra i quali spicca un amico dell'ucciso, suo rivale in amore, ma fedele compagno nell'azione) si incastrano reciprocamente, formando una sorta di mosaico il cui disegno complessivo è tuttavia solo a fatica percettibile. Il dosaggio degli elementi tematici — pubblici e privati, politici e sentimentali — è infatti abbastanza squilibrato, ciò che produce bruschi passaggi dall'oggettività documentaria alla rielaborazione fantastica; e questa ultima è spesso discutibile sul piano della verosimiglianza come su quello del gusto.*

Con il sovietico Nessuno voleva morire *del regista lituano Vitautas Jalakiavicius, siamo al tormentato periodo successivo alla fine della seconda guerra mondiale: bande di ribelli nazisti, fra i quali non pochi hanno vestito la divisa degli scherani di Hitler, infestano le repubbliche baltiche. In un villaggio della Lituania, cinque presidenti del Comitato locale, sono stati assassinati selvaggiamente, uno dopo l'altro; i quattro figli dell'ultima vittima si uniscono per rendere giustizia a se stessi e al potere popolare. Alla carica di presidente, con scaltra manovra, essi fanno nominare un ex bandito amnistiato che si sospetta essere ancora succubo dei fuorilegge: preso fra due fuochi, costui si comporta da doppiogiochista, cercando soprattutto di salvare la pelle. Una trappola preparata dai quattro fratelli scatta così a danno dei loro avversari. Si arriva infine ad una resa dei conti generale: con spargimento di sangue da ambo le parti, l'ordine e la legalità sono riportati nel villaggio.*

Per un film come questo, la definizione di «western socialista» è quasi inevitabile. Il paesaggio, il clima, le occasioni del racconto, i volti stessi degli attori (eccellenti, d'altronde) si rifanno all'insegnamento di quella celebre scuola americana. L'atmosfera di paura che grava sul villaggio e che tarda a dissiparsi, rammenta Mezzogiorno di fuoco: i legami familiari fra i personaggi del duello conclusivo, suggeriscono l'esempio di Sfida infernale*: ma l'imitazione è di buona lega, verificata su una realtà concreta e nazionale. Lo spettacolo è di ottima qualità e la fotografia in bianco e nero, su schermo largo, di Jonas Gricius (lo stesso operatore dell'*Amleto*) è degna di un premio speciale.*

Dall'aria aperta al chiuso di una stanza: il film polacco Un modo d'essere *di Jan Rybkowski è il lungo monologo di un uomo di mezza età che, abbandonato dalla moglie e dalla figlia, ripercorre le tappe della sua esistenza, sforzandosi di cogliere le origini del proprio fallimento: l'infanzia e i relativi complessi, la dura prigionia in un lager nazista, la saltellante carriera di funzionario, un matrimonio difficile e un duplice triste adulterio: questi i nodi principali che vengono al pettine. Ma ci sono motivi che prevalgono sugli altri: è soprattutto il tradimento della consorte a causare il rovello del personaggio e ridurlo sull'orlo della disperazione. Naturalmente, si può partire da casi privati — si pensi allo* Herzog *di Saul Bellow o al dramma di Osborne.* Prova inammissibile *— per risalire a significati e considerazioni di più vasta incidenza. Nel film di Rybkowski (non conosciamo il romanzo di Kazimierz Brandys da cui esso deriva, tramite una versione teatrale) si resta un pochino terra terra: il delirio del protagonista (nonostante l'eccezionale bravura dell'attore Andrzey Lapicki) ha accenti più queruli che risentiti, più penosi che tragici: mentre l'invenzione formale, sebbene educata e aggraziata, orecchia modelli ben noti, come* Il posto delle fragole *di Bergman.*

Che dire degli altri? Il greco Sangue sulla terra *di Vassilis Georgiades è un melodramma rusticano, malamente verniciato di tinte sociali;* Cairo 30 *diretto da Salah Abu Seif e presentato dalla RAU, è un prolisso romanzo d'appendice collocato nel decennio precedente il conflitto e non riscattato, purtroppo, dalla polemica esplicita contro i governi egiziani dell'epoca e contro i loro sostenitori stranieri;* La fuga dell'argentino *Fernando Siro narra la breve avventura d'un bambino trascurato dai ricchi genitori che scappa di casa per una notte ed ha i suoi primi contatti col mondo: la materia è risaputa e la sua rappresentazione è priva di originalità quantunque non sgraziata. Il regista mongolo* Dorjpalam *nel* Richiamo del cuore *ci parla dei contrastati amori tra un ladro redento dal lavoro e una ragazza madre. Questo argomento che è un tratto di vita, viene esposto in modo davvero troppo ingenuo e con una tecnica elementare.*

Le cinematografie minori hanno insomma deluso, almeno per adesso.

Aggeo Savioli

«La tempesta» presentata a Tivoli da Ludovici

In occasione dell'inaugurazione della stagione teatrale estiva di Villa d'Este, nella sala comunale di San Bernardino a Tivoli, è stata ieri pomeriggio una conferenza stampa per la presentazione de *La tempesta* di Shakespeare, nella traduzione di Cesare Vico Ludovici, spettacolo inaugurale della stagione (come secondo spettacolo è prevista *La scuola delle mogli* di Molière)

La tempesta andrà in scena, con la regia di Filippo Torriero, il giorno 22, mentre il testo di Molière il giorno 26.

Cesare Vico Ludovici, traduttore dell'intera opera shakespeariana per i tipi delle edizioni Einaudi, si è intrattenuto, con una cordiale e umanissima conversazione, sulle difficoltà che un traduttore trova nell'accostarsi per la prima volta a un testo del grande poeta inglese. Per l'occasione, Ludovici ha ricordato la sua prima traduzione, *Molto rumore per nulla*, che gli venne commissionata tanti anni fa da Silvio d'Amico.

Ludovici ha poi precisato, con grande modestia, che se esiste una differenza tra le sue traduzioni e quelle di altri illustri concorrenti», questa differenza sarebbe soltanto nel fatto che lui è un «uomo di teatro».

Il canone preferibile per portare Shakespeare a un contatto più diretto col pubblico è infatti, per Ludovici, quello della semplicità, della «colloquialità» e della *attualizzazione* dello spirito del testo.

Nel tradurre *La tempesta*, una delle ultime opere di Shakespeare, e forse la più discussa e investigata dalla critica, Ludovici ha cercato di impiegare una misura linguistica che, pur non trascurando le profondità e le implicazioni culturali del testo, fosse lo specchio vitale di una realtà contemporanea. Per esempio, i personaggi di Trinculo e Stefano, interpretati rispettivamente da Giustino Durano e Carlo Croccolo faranno sulla scena due autentici e inequivocabili napoletani.

Gianni Santuccio sarà Prospero, Andreina Paul, Ariel; Mario Chiocchio, Sebastiano; Carlo Ninchi, Alonzo; Anna Maria Raffi, Miranda, Mimmo Cundari, Calibano. Ruggero Blasi curerà la scenografia e i costumi, mentre la musica sarà di Bruno Nicolai.

r. a.

Attori messicani favorevoli a Sinatra

CITTA' DEL MESSICO, 11.

L'Associazione degli Attori messicani non ha nulla contro Frank Sinatra, al quale è stato vietato l'ingresso nel Messico, a causa di un suo film ritenuto offensivo in questo paese. Di conseguenza, se Sinatra volesse entrare nel Messico come attore o come cantante, la sua richiesta sarebbe innanzi tutto esaminata dall'Associazione degli Attori la quale darebbe un parere favorevole che sarebbe poi altro confermato dalle autorità di governo. Se invece Sinatra volesse entrare come produttore o turista, l'Associazione degli Attori messicani non potrebbe far nulla in suo favore

Vigilia per Shelley Winters a Spoleto

SPOLETO — L'attrice americana Shelley Winters, a Spoleto per interpretare «Under the weather» di Saul Bellow, si è impegnata in una partita a biliardo. Eccola mentre — rivelando una sicura tecnica professionale — fa volare in alto una biglia prima di cimentarsi in una difficile «carambola».

FIESOLE — Beppe Menegatti, Carla Fracci e Ottavia Piccolo (nella foto, nell'ordine, dal basso in alto) si sono riuniti per mettere in scena «Turandot, principessa chinese», spettacolo ideato sul testo di Carlo Gozzi. La Fracci sarà Turandot, la Piccolo sarà la schiava Adelma e Beppe Menegatti curerà la regia. Del cast di «Turandot principessa chinese» — che sarà rappresentata in prima dopodomani al Teatro romano di Fiesole — fa parte anche Paolo Poli.

In tre per Turandot a Fiesole

Film di fantascienza a Trieste

Sullo schermo (e fuori) dischi volanti a bizzeffe

Esperti e profani, convinti e scettici in una singolare «tavola rotonda» Correttissimo e non privo di umorismo l'inglese «Invasione»

TRIESTE, 11.

Era inevitabile. Alla tavola rotonda degli astronomi e astrofisici abbinata alla mostra del film di fantascienza, il professor Arthur C. Clarke, membro della Reale Società Astronomica di Londra, ex presidente della Società Interplanetaria Britannica, noto per i suoi studi sul radar, autore di famosi libri di divulgazione scientifica, di romanzi, di racconti, vincitore dieci anni fa del Premio Hugo (l'Oscar della fantascienza), aveva appena terminato la sua relazione sulle possibilità di viaggi interstellari, che gli veniva rivolta la domanda se avesse veduto mai, di persona, i dischi volanti. Come rispondere? Imperturbabile il professor Clarke ha risposto di averne veduti sei

E' questa l'atmosfera che circonda il Festival triestino «dei mostri e delle astronavi». Esperti e profani, convinti e scettici, tavole rotonde, gaia scienza e simpatico cinismo. Molti potrebbero inalberare l'insegna della vecchia commedia di De Filippo «Non è vero ma ci credo». Tuttavia, poichè altri hanno l'insegna «E' vero ma non ci credo», l'equilibrio si ristabilisce. Resta il fatto che forse a noi piace più seguire le reazioni del pubblico che i film in programma. Ci sono degli appassionati veri che si difendono con lo schermo dell'autoironia; e ci sono gli spettatori rumorosi, pronti alla beccata, che applaudono le «pin up» spaziali di Anthony Dawson e fischiano l'apparizione paurosa. Non è detto che a loro modo non siano altrettanto appassionati. E poi a Trieste è così: insieme candida e sospettosa, da tanto tempo. Dà l'impressione di sapere tutto come un vecchio scienziato e poi all'improvviso di non ricordare più quanto fa quattro più quattro, il che accade talvolta — dicono — ai vecchi scienziati. Intorno il golfo estivo è fitto di bagnanti e privo di navi

Sullo schermo di San Giusto sono passati i primi film. La manifestazione è stata inaugurata da un prodotto americano intitolato *La città sotto il mare*, regista Jacques Tourneur, veterano già pratico di Zombies, donne leopardo e leggende runiche; in *La notte del demonio* aveva inventato un divertente diavolo che metteva in fuga gli scienziati statunitensi. Qui le apparizioni traumatizzanti sono gli uomini-pesce, che difendono la città sottomarina di Lyonesse e il suo despota, l'attore Vincent Price. Molto verboso e scarsamente inventivo, il film di Tourneur s'ispira lontanamente ad Edgar Allan Poe: ma la distanza tra *La città sotto il mare* e lo scrittore dei «racconti straordinari» è di quelle che si misurano — tanto per restare in argomento — ad anni luce.

Josè Antonio Nieves Conde, spagnolo, ha portato il suo pase a debuttare nel festival con *Il suono preistorico*, dove il mostro di prammatica è invisibile e si materializza solo all'ultima inquadratura allorchè perisce tra le fiamme. Il soggetto ci è parso un poco peregrino e deve avere ameraggiato soprattutto gli assertori della fantascienza pura, abituati dalla narrativa specializzata ad emanciparsi ormai dagli effetti astrattamente terrificanti

Quanto a dischi volanti, in due giorni di proiezioni a Trieste ne abbiamo incontrati sullo schermo assai più di quelli veduti dal professor Clarke. Ne fa largo uso il fantascientifico italiano *I criminali della galassia* (regista Anthony Dawson, alias Margheriti) che ricama ancora sui temi della distruzione e dell'invasione. Dawson non è nuovo del mestiere e si allinea su modelli nippo-americani di consumo: tecnicamente si fa notare, specie nel finale allorchè la base segreta dello scienziato-dittatore deflagra in una pirotecnica apocalisse. Difetta tuttavia alla fantascienza italiana quel *quid* di spregiudicatezza, magari paradossale, che ha fatto del western italiano uno strumento di rottura cinematografica.

Altri dischi volanti nell'inglese *Invasione*. E' diretto da Alan Bridges, un nome nuovo proveniente dalla televisione, ma finora il novizio prevale sui registri più conosciuti.

Invasione è di poche sorprese, ma correttissimo, narrato con proprietà, dotato di quell'umoristico distacco che, lungi dal raffreddare una storia specialistica come questa, la umanizza meglio e la offre alla distanza giusta, cioè alle persone disposte ad accettarla, senza ambizioni fuorvianti. La nostra scelta tra i film visti a questo momento, insomma, è fatta. Ma confessiamo d'avere guardato con simpatia anche il retrospettivo *La città folgorata* (1924), francese, diretto da Luitz-Morat, ex attore di Feuillade e regista tra l'altro di Francesca Bertini. E' un vecchio scherzo in un vecchio film, raccontato però con molto garbo.

Tino Ranieri

«La curée» di Vadim a Venezia

PARIGI, 11.

L'ultimo film di Roger Vadim, La curée («La Cuccagna») (ispirato all'omonimo romanzo di Emile Zola) è stato ufficialmente designato a rappresentare la Francia alla Mostra d'arte cinematografica di Venezia.

Il film di Robert Bresson *Au hasard Balthazar* farà egualmente parte della selezione francese in qualità di invitato

Il ministro degli affari culturali André Malraux ha dato il suo benestare per l'invio dei due film a Venezia.

Otto Preminger attore

HOLLYWOOD, 11.

Il regista Otto Preminger passerà temporaneamente dall'altra parte della macchina da presa, interpretando nel film «Batman» la parte di Mister Freeze, uno dei più temibili nemici del popolare personaggio dei fumetti, futuro eroe dello schermo.

SCHERMI E RIBALTE

«Lohengrin» e «Aida» a Caracalla

Oggi alle 21, replica alle Terme di Caracalla di «Lohengrin» di Richard Wagner (rappr. n. 7), diretto dal maestro Oliviero De Fabritiis. Regia di Aldo Vassallo Mirabella. Maestro del coro Gianni Lazzari. Interpreti principali: Sandor Konya, Virginia Zeani, Dora Minarchi, Mario Zanasi, Carlo Cava, Renato Brusson. Giovedì, alle 21, replica di «Aida» diretta dal maestro Francesco Molinari Pradelli e interpretata da Luisa Maragliano, Fedora Barbieri, Giorgio Casellato Lamberti, Mario Zanasi, Carlo Cava e Mario Rinaudo.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
Giovedì alle 21,30, giardino dell'Accademia, concerto dir. Daniele Paris. Musiche di Haydn, Schumann, Raavel, Stravinski. Biglietti alla Filarmonica. Per i soci ingresso gratuito dietro esibizione tessera sociale

BASILICA DI MASSENZIO
Oggi, alle 21,30, per la stagione estiva dell'Accademia di Santa Cecilia concerto diretto da Igor Gjadrov con la partecipazione del pianista Alexander Uninski. Musiche di Orff e Beethoven

FESTIVAL DEI DUE MONDI (Spoleto)
Teatro Caio Melisso, alle 12 concerto da camera. Biglietti: Messaggerie musicali. Telefono 684 589.

TEATRI

ANFITEATRO DELLA QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo)
Alle ore 21,30 Spettacolo Classico. «Tutto è bene quel che finisce bene» di Shakespeare, con F. Aloisi, M. L. Bavastro, M. Bonini Olas, F. Cerulli, G. Donato, A. Lello, A. Maravia, C. Sacchi, F. Santelli. Regia S. Ammirata

BEAT 72 (Via G. Belli 72)
Alle 22 concerto Free Jazz con Gato Barbieri.

FOLK STUDIO
Riposo.

FORO ROMANO
Riposo

MICHELANGELO
Alle 21,30 Comp. Teatro d'Arte di Roma: «Una storia del sud», novità di Ceccarini-De Robertis, con G. Mongiovino, M. Pisani, A. Marani, D. Trapassi. Regia Giovanni Maestà.

STADIO DI DOMIZIANO AL PALATINO
Alle 21,30 ultima replica del Classico «Lisistrata» di Aristofane con L. Zoppelli, P. Carlini, P. Cei, G. De Salvi, A. I. Eugeni, A. Mazzamauro, C. Milli, D. Sassoli, F. Sodia. Regia F. Tonti Rendhell.

TEATRO ROMANO OSTIA ANTICA
Alle 21: «Il Cartaginese» di Plauto, con E. Calindri, N. Gazzolo, U. D'Orsi, P. Quattrini, M. Mariani. Regia Silverio Blasi. Biglietti Teatro della Cometa, tel. 673.763

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale)
Alle ore 21,30, XII Estate Romana di Prosa di Checco Durante, Anita Durante, Lella Ducci, Enzo Liberti con «Pensione La Tranquillità» di E. Caglieri. Regia C. Durante. Ultime repliche.

ATTRAZIONI

BABY PARKING (Via S. Prisca n. 16)
Domenica dalle 17 alle 20 visita dei bambini ai personaggi delle fiabe. Ingresso gratuito.

BIRRERIA «LA GATTA» (Dancing P.le Jonio, Montesacro)
Aperto fino ad ora inoltrata. Parcheggio. Tutte le specialità gastronomiche tedesche

INTERNATIONAL LUNA PARK (Piazza Vittorio)
Attrazioni. Ristorante - Bar - Parcheggio

LUNA PARK
Tutte le attrazioni: dalle ore 10 alle 24

MUSEO DELLE CERE
Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Tel. 731.406)
L'avventuriero della Tortuga, con G. Madison e rivista il «Traviso delle idee» A

VOLTURNO (Via Volturno)
La moglie di mio marito e riv. Vebari

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
12 donne d'oro, con T. Kendall A

AMERICA (Tel. 568.168)
Repulsione, con C. Deneuve (VM 18) DR

ANTARES (Tel. 890.947)
Tom Jones, con A. Finney (VM 14) SA

APPIO (Tel. 779.638)
Agente S 3 S massacro al sole, con G. Madison A

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
The gangsters

ARISTON (Tel. 353.230)
My fair Lady, con A. Hepburn M

ARLECCHINO (Tel. 458.654)
Il caro estinto con R. Steiger (VM 18) SA

ASTOR (Tel. 6.220.409)
Kiss Kiss... Bang Bang, con G. Gemma SA

ASTORIA (Tel. 870.245)
Sfida a Glory City, con S. Barker A

ASTRA (Tel. 848.326)
Divorzio all'italiana con M. Mastroianni (VM 16) SA

AVENTINO (Tel. 572.137)
Le stagioni del nostro amore, con E. M. Salerno (VM 18) DR

BALDUINA (Tel. 347.592)
Dollaro di fuoco, con A. Farley A

BARBERINI (Tel. 471.707)
L'armata Brancaleone, con V. Gassman SA

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Chiuso

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Baleari operazione oro, con J. Sernas SA

CAPRANICA (Tel. 672.465)
(chiusura estiva)

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)
Uccellacci e uccellini, con Totò SA

COLA DI RIENZO (Tel. 650.584)
Le stagioni del nostro amore, con E. M. Salerno (VM 18) DR

CORSO (Tel. 671.691)
Le città proibite (VM 18) DO

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Un giorno a New York

EDEN (Tel. 5.800.188)
Sherlock Holmes notti di terrore, con J. Neville (VM 18) G

EMPIRE (Tel. 855.622)
Un priore per Scotland Yard

EURCINE (Palazzo Italia all'Eur) (Tel. 5.910.906)
Il morbidone, con P. Ferrari (VM 18) SA

EUROPA (Tel. 865.736)
Onibaba, con N. Otawa (VM 18) DR

FIAMMA (Tel. 471.100)
Gli ospiti di mia moglie, con J. Carmichael C

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
The naked edge

GALLERIA (Tel. 673.267)
Lo strano mondo di Daisy Clover, con N. Wood DR

GARDEN (Tel. 652.384)
Baleari operazione oro, con J. Sernas SA

GIARDINO (Tel. 894.946)
4 dollari di vendetta, con R. Wood A

IMPERIALCINE n. 1 (686.745)
Africa addio (VM 14) DO

IMPERIALCINE n. 2 (686.745)
Signore e signori con V. Lisi (VM 18) SA

ITALIA (Tel. 846.030)
La grande guerra, con A. Sordi DR

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Baleari operazione oro, con J. Sernas SA

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Breve chiusura estiva

MAZZINI (Tel. 651.942)
Stato d'allarme, con R. Widmark DR

METRO DRIVE (Tel. 810.051)
Agente Coplan, missione spionaggio, con V. Lisi G

METROPOLITAN (Tel. 689.400)
Sono un agente FBI, con J. Stewart G

MIGNON (Tel. 869.493)
Bunny Lake è scomparsa, con L. Olivier G

MODERNO ARENA ESEDRA
90 notti in giro per il mondo (VM 18) DO

MODERNO SALETTA (460.285)
I bucanieri, con Y. Brynner A

MONDIAL (Tel. 834.876)
Le stagioni del nostro amore, con E. M. Salerno (VM 18) DR

NEW YORK (Tel. 780.271)
12 donne d'oro, con T. Kendall A

NUOVO GOLDEN (Tel. 780.271)
Furto alla Banca d'Inghilterra, con A. Ray G

OLIMPICO (Tel. 802.635)
Tutti insieme appassionatamente, con J. Andrews M

PARIOLI
Bravados, con G. Peck A

PARIS (Tel. 754.368)
La signora omicidi, con A. Guinness SA

PLAZA (Tel. 681.193)
Delitto quasi perfetto, con P. Leroy SA

QUATTRO FONTANE (740.265)
La bambola di cera, con M. Johnson G

QUIRINALE (Tel. 642.658)
(chiusura estiva)

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Personale di George Clouzot. Vite vendute, con J. Montand (VM 16) DR

RADIO CITY (Tel. 464.103)
La signora omicidi, con A. Guinness SA

REALE (Tel. 580.234)
Furto alla Banca d'Inghilterra, con A. Ray G

REX (Tel. 864.165)
La Venere di Ceylon

RITZ (Tel. 837.481)
Un maledetto imbroglio, di Germi (VM 14) DR

RIVOLI (Tel. 460.883)
Assassinio sul treno con M. Rutherford G

ROXY (Tel. 870.504)
Non siamo angeli, con H. Bogard DR

ROYAL (Tel. 770.549)
West Side Story, con N. Wood M

SALONE MARGHERITA (671.439)
Cinema d'Essai: Il bandito delle ore 11, con J. P. Belmondo DR

SMERALDO (Tel. 851.581)
Spogliarello per una vedova, con L. Caron (VM 14) S

STADIUM (Tel. 393.280)
La grande guerra, con A. Sordi DR

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
38. parallelo missione compiuta, con E. Flynn DR

TREVI (Tel. 689.619)
(chiusura estiva) (VM 18) DR

TRIOMPHE (Piazza Annibaliano Tel. 8.300.003)
Repulsione con C. Deneuve (VM 18) DR

VIGNA CLARA (Tel. 842.350)
Il morbidone, con P. Ferrari (VM 18) SA

VITTORIA
Chiuso per restauro.

Seconde visioni

AFRICA: Quel certo non so che, con D. Day S

AIRONE: 317. battaglione d'assalto, con J. Perrin DR

ALASKA: I grandi condottieri, con L. Garrani SM

ALBA La città del vizio DR

ALCYONE: Sinfonia per due spie, con H. Lang A

ALCE: La collina del disonore, con S. Connery (VM 14) DR

ALFIERI: Iwo Jima, con J. Wayne DR

AMBASCIATORI: Il commissario Maigret, con J. Gabin G

ANIENE: Can-can, con F. Sinatra M

AQUILA: Missione in Manciuria, con A. Bancroft A

ARALDO: Sangue sul fiume A

ARGO: Erasmo il lentigginoso, con J. Stewart SA

ARIEL: I lupi del Texas, con V. Mayo A

ATLANTIC: La rapina del secolo, con T. Curtis G

AUGUSTUS: Sveglati e uccidi, con R. Hoffman (VM 14) DR

AUREO: Paperino e C. nel Far West DA

AUSONIA: Operazione Corea

AVANA: La legge del ricatto, con C. Estrada DR

AVORIO: L'amante indiana, con J. Stewart DR

BELSITO: Pippo, Pluto e Paperino allegri mascalzoni DA

BOITO: Operazione mistero con R. Widmark A

BRASIL: Jerry Cotton operazione Uragano, con G. Nadel G

BRISTOL: La storia del dottor Wassel, con G. Cooper A

BROADWAY: La lunga notte dell'orrore, con A. Morell G

CALIFORNIA: Uno straniero a Sacramento, con M. Argitay A

CASTELLO: Sherlocco investigatore sciocco, con J. Lewis C

CINESTAR: Dracula principe delle tenebre (VM 18) G

CLODIO: Il gran lupo chiama, con C. Grant SA

COLORADO: La ragazza di Bube, con C. Cardinale DR

CORALLO: Missione in Manciuria, con A. Bancroft SA

CRISTALLO: I tre Centurioni SM

DELLE TERRAZZE: Il marchio di sangue

DEL VASCELLO: Petrolio rosso A

DIAMANTE: A caccia di spie, con D. Niven A

DIANA Chiusura estiva

EDELWEISS: Ritratto in nero

ESPERIA: L'uomo di ferro, con R. Hudson DR

ESPERO: Il magnifico cornuto, con U. Tognazzi (VM 14) SA

FOGLIANO: L'uomo che ride, con J. Sorel (VM 14) A

GIULIO CESARE: La legge del più forte, con G. Ford A

HARLEM: Riposo

HOLLYWOOD: Pugni, pupe e pepite, con J. Wayne C

IMPERO: G 2 servizio segreto

INDUNO: Un dollaro di onore, con J. Wayne A

JOLLY: Passi nella notte, con B. Stanwick G

JONIO: L'uomo di Hong Kong, con J. P. Belmondo A

LA FENICE: Il boia scarlatto

LEBLON: Il mio corpo ti scalderà

NEVADA: Operazione Zanzibar, con S. Cochran G

NIAGARA: Bravados, con G. Peck A

NUOVO: Sinfonia per due spie, con H. Lang A

NUOVO OLIMPIA Cinema Selezione: Allarme a 5 banche, con C. Rich A

PALAZZO: Pugni, pupe e pepite, con J. Wayne C

PALLADIUM: Il sentiero degli amanti, con S. Hayward S

PLANETARIO: Il ponte sul fiume Kwai, con W. Holden DR

PRENESTE: Stanlio e Ollio eroi del circo C

PRINCIPE: Combattimento ai pozzi Apaches

RIALTO: I tre volti, con Soraya DR

RUBINO: Martedì del Rubino: Notti calde d'oriente (VM 18) DO

SAVOIA: 4 dollari di vendetta, con R. Wood A

SPLENDID: Il dottore Stranamore, con P. Sellers SA

SULTANO: Il nipote picchiatello, con J. Lewis C

TIBERIO: I dominatori, con J. Wayne A

TRIANON: La collina del disonore, con S. Connery (VM 14) DR

TUSCOLO: Uno straniero a Sacramento, con M. Hargitay A

ULISSE: La taglia, con M. Von Sydow DR

VERBANO: La trappola mortale, con G. Ford G

Terze visioni

ACILIA: In famiglia si spara, con L. Ventura SA

ADRIACINE: Le cambiale, con Totò C

APOLLO: Totò e Cleopatra C

ARIZONA: Riposo

ARS CINE: Riposo

AURELIO: Riposo

AURORA: La maschera nera di Cedar Pass

CAPANNELLE: Riposo

CASSIO: Erasmo il lentigginoso, con J. Stewart SA

COLOSSEO: Argos alla riscossa

DEI PICCOLI: Chiusura estiva

DELLE MIMOSE: Il commissario Maigret, con J. Gabin G

DELLE RONDINI: Pugno proibito dell'agente Warner, con E. Constantine SA

DORIA: 5 per la gloria, con R. Vallone DR

ELDORADO: Orgoglio e passione, con F. Sinatra S

FARNESE Chiusura estiva

FARO: Allarme in cinque banche, con C. Rich A

NOVOCINE: Ora X commandos invisibili

ODEON: Requiem per un pistolero, con R. Cameron A

ORIENTE: Zorro il pistolero A

PERLA: Il grande campione, con K. Douglas DR

PLATINO: Toto contro il pirata nero C

PRIMA PORTA: I peccatori di Peyton, con L. Turner DR

PRIMAVERA: Riposo

REGILLA: Riposo

RENO: Due mafiosi nel Far West, con Franchi e Ingrassia C

ROMA: La violenza dei dannati

SALA UMBERTO: I tabù n. 2 (VM 18) DO

ARENE

ACILIA: In famiglia si spara, con L. Ventura SA

ALABAMA: Il giorno della vendetta, con K. Douglas DR

AURORA: La maschera nera di Cedar Pass

CASTELLO: Sherlocco investigatore sciocco, con J. Lewis C

CORALLO: Missione in Manciuria, con A. Bancroft A

DELLE PALME: Riposo

ISEDRA MODERNO 90 notti in giro per il mondo (VM 18) DO

FELIX: I cacciatori del lago d'argento, di W. Disney A

LUCCIOLA: A 007 licenza di uccidere, con S. Connery G

MEXICO: L'uomo solitario, con J. Palance DR

NEVADA: Operazione Zanzibar, con S. Cochran G

Sale parrocchiali

ALESSANDRINO: Riposo
AVILA: Riposo
BELLARMINO: Riposo
BELLE ARTI: Riposo
COLOMBO: Riposo
COLUMBUS: Riposo
CRISOGONO: Riposo
DELLE GRAZIE: Riposo
DELLE PROVINCE: Riposo
EGLI SCIPIONI: Riposo
DON BOSCO: La scala a chiocciola, con D. Mc Guire G
DUE MACELLI: Riposo
ERITREA: Riposo
EUCLIDE: Riposo
FARNESINA Riposo
GERINI: Riposo
GIOVANE TRASTEVERE: Riposo
GUADALUPE Riposo
LIBIA: Riposo
LIVORNO: Riposo
MEDAGLIE D'ORO: Riposo
MONTE OPPIO: Riposo
NATIVITA' Riposo
NOMENTANO: Riposo
NUOVO DONNA OLIMPIA: Riposo
ORIONE Riposo
OTTAVILLA: Riposo
PAN: Riposo
PIO X: Riposo
QUIRITI: Riposo
REDENTORE: Riposo
RIPOSO: Riposo
SACRO CUORE: Riposo
SALA CLEMSON: Riposo
SALA PIEMONTE: Riposo
SALA S. SATURNINO: Riposo
SALA SESSORIANA Riposo
SALA TRASPONTINA: Riposo
SALA URBE: Riposo
SAL AVIGNOLI: Riposo
S. BIBIANA Riposo
S. FELICE: Riposo
SAVERIO Riposo
SAVIO: Riposo
SORGENTE Riposo
TIZIANO: Riposo
TRIONFALE: L'ultima notte a Warlock, con H. Fonda A
VIRTUS Riposo

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE ENAL-AGIS: Alba, Alcione, America, Archimede, Argo, Ariel, Astra, Atlantic, Augustus, Aureo, Ausonia, Avana, Balduina, Belsito, Brancaccio, Brasil, Broadway, California, Castello, Cinestar, Clodio, Colorado, Corso, Cristallo, Del Vascello, Diana, Doria, Due Allori, Eden, Eldorado, Espero, Garden, Giardino, Giulio Cesare, Hollywood, Imperialcine, Induno, Iris, Italia, La Fenice, Majestic, Mignon, Mondial, Nevada, New York, Nuovo, Nuovo Golden, Nuovo Olimpia, Olimpico, Oriente, Orione, Planetario, Plaza, Prima Porta, Principe, Quirinetta, Reale, Rialto, Royal, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Stadium, Trajano di Fiumicino, Trianon, Tuscolo, Vittoria - TEATRI: Della Cometa, Delle Muse, Satiri, Rossini, Arti, Ridotto Eliseo, Piccolo di via Piacenza, Goldoni.

ASCOLTATE

RADIO «OGGI IN ITALIA»
7,00-7,30 (m. 240 - 48,1 - 48,9)
12,45-13,15 (m. 240 - 25,2 - 30,5)
17-17,30 (m. 27,7 - 31,20)
19,30-20,00 (m. 397)
20,30-21,00 (m. 233)
22,00-22,30 (m. 233)
23,00-23,30 (m. 240)
23,30-24,00 (m. 240 - 233)

RADIO BERLINO INTERNAZIONALE
16,30-17,00 (m. 30,83 - 25,50)
22,30-23 (m. 210 - 49,34 - 49,06 - 41,10 - 30,83)

RADIO BUDAPEST
12,30-12,45 (m. 30,5, domenica esclusa)
18,30-19,00 (m. 240 - 41,6 - 48,1 - 50,8)
21,15-21,30 (m. 240, 48,1)
22,45-23,00 (m 240, 48,1)
14,00-14,30 (m. 30,5 - 41,6 - 48,1, solo domenica)

RADIO MOSCA
14,30-15,00 (m. 19 - 25)
18,30-19,30 (m. 25 - 31 - 41 - 49)
20,30-21,30 (m. 31 - 41 - 49 - 256,6)
22,00-22,30 (m. 25 - 31 - 41 - 256,6 - 337,1)

RADIO PRAGA
18,00-18,30 (m. 31,25)
19,30-20,00 (m. 233,3)
22,00-22,30 (m. 49 - 31)

RADIO SOFIA
19,00-19,25 (m 49,42)
21,30-22,00 (m 48,04)
23,00-23,30 (m. 362,7)

RADIO VARSAVIA
12,15-12,45 (m. 25,28 - 25,42 - 31,01 - 31,50)
18,00-18,30 (m. 21,45 - 42,11)
19,00-19,30 (m. 25,19 - 25,42 - 31,50 - 200)
21,00-21,30 (m. 25,42 - 31,50)
22,00-22,30 (m. 25,10 - 25,42 - 31,45 - 31,50 - 42,11 - 200)

RADIO BUCAREST
18,30-19,00 (m. 31,55 - 48,47)
19,30-20,00 (m 31,55 - 48,47)
20,00-21,30 (m. 397)
23,00-23,30 (m. 397)

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf

QUAL E' IL PROBLEMA?
IL CALCOLATORE HA MANDAT